

Parere n. 6
del 20/7/2011

Al Direttore Generale per
l'Università, lo Studente
ed il Diritto allo studio
universitario del Ministero
Istruzione, Università e
Ricerca

Oggetto: Programmazione locale dei corsi di laurea e di laurea specialistica, di cui alla
legge 264/1999 – a.a. 2011/2012

Approvato nella riunione del Consiglio Direttivo dell'ANVUR del 20 luglio 2011

IL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'ANVUR

VISTO l'art. 8, comma 2, del DM 22 settembre 2010, n. 17 "*Requisiti necessari dei corsi di studio*" il quale stabilisce che, fino alla definizione dei requisiti relativi alla quantità e alle caratteristiche delle strutture per lo svolgimento delle attività formative, la programmazione degli accessi ai corsi di laurea e di laurea magistrale, individuati ai sensi all'art.2, comma 1, lettere a) e b) della legge 2 agosto 1999, n. 264, è subordinata all'emanazione di un Decreto del Ministro con cui viene accertato, sentita l'ANVUR, il rispetto delle condizioni stabilite da tale normativa, sulla base di apposita richiesta formulata dall'Università, corredata dalla relazione del Nucleo di valutazione d'ateneo;

VISTA la nota della Direzione Generale per l'Università, lo Studente ed il Diritto allo studio universitario – Uff. VIII – prot. 607 del 23.5.2011, relativa all'oggetto, con al quale viene richiesto all'ANVUR il previsto parere;

CONSIDERATO che, anche per l'anno accademico 2011/2012, la prevista definizione dei requisiti non è stata ancora determinata;

FORMULA IL SEGUENTE PARERE

In relazione a quanto indicato dalla norma il Ministero ha richiesto agli atenei di arricchire, nell'ambito della banca dati offerta formativa, il quadro informativo relativo a ciascun corso di studio per il quale si chiede la possibilità di limitare il numero degli studenti iscrivibili al primo anno mediante programmazione locale degli accessi. In particolare agli atenei era richiesto di specificare i criteri in base ai quali si prefigurava la necessità di programmare l'accesso al corso di studi, ovvero si chiedeva di indicare la presenza o assenza dei seguenti requisiti¹:

- a) laboratori ad alta specializzazione
- b) sistemi informatici e tecnologici;
- c) posti di studio personalizzati;

¹ Si tratta dei requisiti richiesti dalla Legge 2 agosto 1999, n. 264, art. 2, c. 1, lettere a) e b).

d) obbligatorietà del tirocinio didattico presso strutture diverse dall'ateneo.

Inoltre, per ciascun corso di studi per il quale l'ateneo richiede l'accesso programmato localmente, occorre fare riferimento ad un motivato parere favorevole del nucleo di valutazione d'ateneo.

Soltanto in data molto recente (la procedura si è chiusa il 15 giugno) è stato possibile analizzare ed elaborare le informazioni trasmesse dagli Atenei a supporto delle determinazioni assunte in merito alle proposte di limitazione degli accessi ai corsi di studio.

Occorre ricordare che per l'anno accademico 2011/12 (quello in esame) l'offerta complessiva è caratterizzata dalla presenza quasi esclusiva di corsi di studio trasformati secondo il DM 270/2004.

Nel merito dei dati che è stato possibile analizzare occorre rilevare che la documentazione resa disponibile accerta la presenza, con relativa data di emanazione, del parere favorevole del Nucleo di valutazione d'ateneo ma non consente di esaminare le motivazioni che sostengono il parere positivo, neanche in forma abbreviata, indispensabile per un giudizio ponderato, come peraltro già richiesto in passato dal Comitato Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario.

Il quadro generale dell'offerta formativa

Dall'esame dei dati comunicati dagli atenei alla banca dati dell'offerta formativa in merito alla programmazione degli accessi a livello locale, risulta il seguente quadro complessivo.

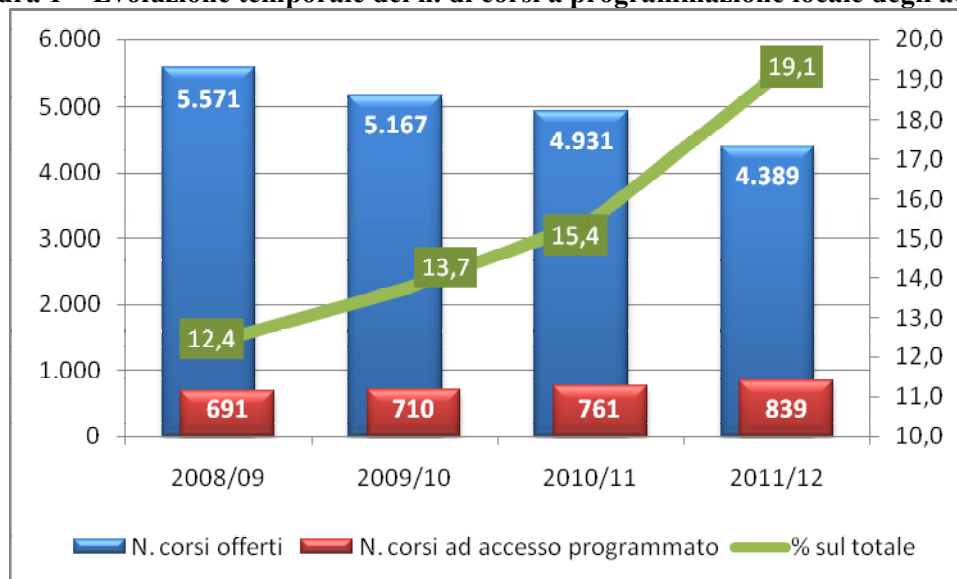
Tabella 1 - Distribuzione per tipologia del n. di corsi a programmazione locale degli accessi e del numero di posti programmati per l'a.a. 2011/12

Livello	N. corsi offerti	N. corsi ad accesso programmato	% sul totale	N. posti programmati
Corsi di laurea	2.100	495	23,6	94.500
Corsi di laurea magistrale	2.289	344	15,0	37.734
Totale	4.389	839	19,1	132.234

Dei 4.389 corsi complessivamente offerti, gli atenei hanno richiesto una limitazione, a livello locale, degli studenti immatricolabili per 839 corsi di studio pari al 19,1% del totale.

Di questi 495 sono di primo livello (il 23,6 % dei 2.100 corsi attivati nelle offerte formative degli atenei), mentre 344 sono corsi di laurea magistrale (il 15,0% dei 2.289 totali).

Figura 1 – Evoluzione temporale del n. di corsi a programmazione locale degli accessi



Nell'analizzare i dati va rammentato che per l'università della Calabria, per il suo carattere residenziale, stabilito dalla legge istitutiva 12 marzo 1968, n. 442, tutti i corsi di studio attivati sono ad accesso programmato, indipendentemente dai requisiti richiesti dalla legge n. 264/1999. Si tratta in totale di 73 corsi di studio, di cui 32 di laurea e 41 di laurea magistrale, per un totale di 7.435 posti programmati.

Occorre anche fare presente che in alcuni casi si rivelano delle discordanze tra l'utenza dichiarata sostenibile e le proposte di limitazione quantitativa degli iscrivibili. Per quanto riguarda gli atenei che propongono un numero di iscrivibili nell'a.a. 2011/12 inferiore all'utenza dichiarata sostenibile i dati sono riportati nella tabella seguente.

Tabella 2 - Corsi di studio, per ateneo, con numero di posti programmati inferiore all'utenza sostenibile

Università	Classe	Nome del corso	Tipologia corso *	Sede	Posti programmati	Utenza sostenibile	Posti-utenza
BERGAMO	DS/1	Scienze della sicurezza economico-finanziaria	T	BERGAMO	61	77	-16
della CALABRIA	L-27	Chimica	T	RENDE	60	75	-15
CATANZARO	LM-9	Biotechnologie applicate alla nutrizione	M	CATANZARO	50	60	-10
GENOVA	L-24	Scienze e tecniche psicologiche	T	GENOVA	180	186	-6
Politecnico di MILANO	LM-4	Architettura	M	MILANO	610	710	-100
"Parthenope" di NAPOLI	L-22	Scienze Motorie	T	NAPOLI	600	690	-90
"Parthenope" di NAPOLI	LM-47	Scienze e management dello sport e delle attività motorie	M	NAPOLI	70	100	-30
"Parthenope" di NAPOLI	LM-67	Scienze motorie per la prevenzione ed il benessere	M	NAPOLI	70	100	-30
PISA	DS/1	SCIENZE DEL GOVERNO E DELL'AMMINISTRAZIONE DEL MARE	T	LIVORNO	3	25	-22
PISA	L-29	SCIENZE ERBORISTICHE	T	PISA	100	110	-10
PISA	L-38	SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE PRODUZIONI ANIMALI	T	PISA	75	95	-20
PISA	LMG/01	GIURISPRUDENZA	CU	LIVORNO	3	25	-22
TORINO	L-30	Ottica e Optometria	T	TORINO	33	38	-5
TRIESTE	L-12	Comunicazione interlinguistica applicata	T	TRIESTE	174	180	-6
TRIESTE	L-13	Biologia e biotechnologie	T	TRIESTE	148	150	-2
TRIESTE	L-24	Scienze e tecniche psicologiche	T	TRIESTE	140	150	-10
TRIESTE	L-27	Chimica	T	TRIESTE	73	75	-2
TRIESTE	LM-4	Architettura	M	TRIESTE	75	80	-5
TRIESTE	LM-9	Biotechnologie mediche	M	TRIESTE	30	35	-5
TRIESTE	LM-13	Chimica e tecnologia farmaceutiche	CU	TRIESTE	63	70	-7
TRIESTE	LM-13	Farmacia	CU	TRIESTE	81	90	-9
TRIESTE	LM-31	Production Engineering and Management - Ingegneria Gestionale per la Produzione	M	PORDENONE	18	40	-22
TRIESTE	LM-51	Psicologia	M	TRIESTE	95	100	-5
UDINE	L-2	Biotechnologie	T	UDINE	60	65	-5
UDINE	L-22	Scienze motorie	T	GEMONA DEL FRIULI	70	73	-3
UDINE	LM-9	Biotechnologie sanitarie	M	UDINE	30	31	-1
UDINE	LM-68	Scienza dello sport	M	GEMONA DEL FRIULI	30	31	-1

* T=triennali; M=Magistrali; CU=Ciclo unico

Di seguito si riporta la distribuzione, per ateneo, dei corsi per cui si richiede una limitazione delle iscrizioni e le motivazioni che la supportano, in relazione alle diverse condizioni previste dalla Legge 264/99.

Tabella 3 - Distribuzione per ateneo del numero di corsi di studio ad accesso programmato e per presenza dei requisiti richiesti – a.a. 2011/12

Ateneo	N. corsi ad accesso programmato	di cui con*:				di cui con* (valori %):			
		Laboratori ad alta specializzazione	Sistemi informatici e tecnologici	Posti studio personalizzati	Tirocinio obbligatorio	Laboratori ad alta specializzazione	Sistemi informatici e tecnologici	Posti studio personalizzati	Tirocinio obbligatorio
BARI	15	12	11	11	11	80,0	73,3	73,3	73,3
Politecnico di BARI	8	8	1	1	4	100,0	12,5	12,5	50,0
BASILICATA	2	2	0	1	2	100,0	0,0	50,0	100,0
BERGAMO	3	3	1	3	3	100,0	33,3	100,0	100,0
BOLOGNA	26	17	26	24	12	65,4	100,0	92,3	46,2
BRESCIA	4	2	2	0	2	50,0	50,0	0,0	50,0
CAGLIARI	33	24	18	11	15	72,7	54,5	33,3	45,5
della CALABRIA	73	11	16	14	2	15,1	21,9	19,2	2,7
CAMERINO	3	3	2	3	2	100,0	66,7	100,0	66,7
CASSINO	2	2	0	0	2	100,0	0,0	0,0	100,0
CATANIA	77	53	70	35	27	68,8	90,9	45,5	35,1
CATANZARO	8	4	4	7	3	50,0	50,0	87,5	37,5
CHIETI-PESCARA	3	3	3	1	1	100,0	100,0	33,3	33,3
FERRARA	7	7	5	6	2	100,0	71,4	85,7	28,6
FIRENZE	9	8	2	7	5	88,9	22,2	77,8	55,6
FOGGIA	4	2	0	0	2	50,0	0,0	0,0	50,0
GENOVA	10	10	9	5	6	100,0	90,0	50,0	60,0
INSUBRIA	2	1	0	0	1	50,0	0,0	0,0	50,0
SALENTO	19	15	19	14	6	78,9	100,0	73,7	31,6
MESSINA	14	9	8	4	5	64,3	57,1	28,6	35,7
MILANO	20	20	20	20	18	100,0	100,0	100,0	90,0
MILANO-BICOCCA	9	7	3	3	3	77,8	33,3	33,3	33,3
Politecnico di MILANO	68	64	62	15	25	94,1	91,2	22,1	36,8
MODENA e REGGIO EMILIA	12	8	7	1	6	66,7	58,3	8,3	50,0
MOLISE	2	1	1	1	1	50,0	50,0	50,0	50,0
NAPOLI "Federico II"	21	12	11	12	15	57,1	52,4	57,1	71,4
Seconda Univ. NAPOLI	12	12	12	9	11	100,0	100,0	75,0	91,7
"Parthenope" di NAPOLI	4	4	4	1	4	100,0	100,0	25,0	100,0
PADOVA	29	25	22	20	13	86,2	75,9	69,0	44,8
PALERMO	57	43	36	29	22	75,4	63,2	50,9	38,6
PARMA	18	9	11	12	9	50,0	61,1	66,7	50,0
PAVIA	13	8	6	8	10	61,5	46,2	61,5	76,9
PERUGIA	8	7	7	3	5	87,5	87,5	37,5	62,5
PIEMONTE ORIENTALE	3	3	3	2	2	100,0	100,0	66,7	66,7
PISA	15	15	14	15	15	100,0	93,3	100,0	100,0
Politecnica delle MARCHE	1	1	1	0	1	100,0	100,0	0,0	100,0
ROMA "La Sapienza"	43	43	21	7	3	100,0	48,8	16,3	7,0
ROMA "Tor Vergata"	12	8	4	5	4	66,7	33,3	41,7	33,3
ROMA TRE	15	5	11	8	2	33,3	73,3	53,3	13,3

ROMA "Foro Italico"	5	5	5	5	5	100,0	100,0	100,0	100,0
SALERNO	22	20	19	16	15	90,9	86,4	72,7	68,2
SANNIO di BENEVENTO	1	1	0	0	0	100,0	0,0	0,0	0,0
SASSARI	12	8	9	8	8	66,7	75,0	66,7	66,7
SIENA	1	1	0	0	1	100,0	0,0	0,0	100,0
TORINO	19	10	7	9	9	52,6	36,8	47,4	47,4
Politecnico di TORINO	4	1	1	2	3	25,0	25,0	50,0	75,0
TRENTO	16	11	5	5	7	68,8	31,3	31,3	43,8
TRIESTE	13	9	8	7	8	69,2	61,5	53,8	61,5
UDINE	9	6	0	3	0	66,7	0,0	33,3	0,0
URBINO "Carlo BO"	5	5	3	0	3	100,0	60,0	0,0	60,0
"Ca' Foscari" VENEZIA	2	1	2	1	2	50,0	100,0	50,0	100,0
Università IUAV di VENEZIA	7	7	5	0	6	100,0	71,4	0,0	85,7
VERONA	12	7	0	0	9	58,3	0,0	0,0	75,0
Totale Università Statali	812	583	517	374	358	71,8	63,7	46,1	44,1
Libera Università di BOLZANO	14	6	11	1	10	42,9	78,6	7,1	71,4
SCIENZE GASTRONOMICHE	2	2	0	0	2	100,0	0,0	0,0	100,0
S. Raffaele MILANO	6	6	6	6	0	100,0	100,0	100,0	0,0
Univ. "Campus Bio- Medico" ROMA	4	4	4	4	3	100,0	100,0	100,0	75,0
VALLE D'AOSTA	1	0	1	0	0	0,0	100,0	0,0	0,0
Totale Università non Statali	27	18	22	11	15	66,7	81,5	40,7	55,6
Totale complessivo	839	601	539	385	373	71,6	64,2	45,9	44,5

*: risposte multiple

Dall'analisi della distribuzione per ateneo delle Università Statali e non Statali emerge che in totale su 839 corsi per i quali è stata richiesta la possibilità di programmazione locale degli accessi, la presenza di "Laboratori ad alta specializzazione" e "Sistemi informatici e tecnologici" è indicata rispettivamente per il 71,6% e per il 64,2% dei corsi a programmazione locale. Per 385 corsi (il 45,9% del totale) la presenza di posti di studio personalizzati è vincolante ai fini della programmazione degli accessi. Il requisito di obbligatorietà del tirocinio come parte integrante del percorso formativo è stato indicato, infine, per 373 corsi di studio (44,5% del totale).

Conclusioni

Le dichiarazioni fornite dagli atenei a supporto delle richieste, per le quali è stata dichiarata l'esistenza di un parere positivo dei Nuclei di ateneo, consentono di verificare che la tipologia dei corsi per i quali viene avanzata, a livello locale, la definizione di un numero massimo di studenti immatricolabili è motivata da specifiche esigenze di laboratori e tirocini previsti - nella maggior parte dei casi - dagli ordinamenti dei corsi di studio della classe. Inoltre le limitazioni alle iscrizioni proposte appaiono motivate dal rischio che un numero di immatricolati che dovesse eccedere il limite di numerosità indicato per il gruppo richiederebbe un adeguamento, in termini di docenza disponibile, non consentito dalle effettive disponibilità di risorse. Si rileva, peraltro, che per gli anni

passati il numero effettivo degli iscritti, nella maggior parte dei casi, è risultato inferiore a quello indicato come sostenibile.

Tutto ciò premesso l'ANVUR ritiene che le limitazioni indicate per l'a.a. 2011/12 siano accettabili, Tuttavia si propone all'amministrazione di invitare gli atenei a rivedere la programmazione nei casi in cui l'utenza dichiarata sostenibile sia superiore al numero degli studenti immatricolabili (si veda la Tabella 3).

Per i prossimi anni, qualora non vengano definiti criteri più circostanziati per la definizione dei numeri massimi di iscrivibili ai corsi di studio, appare necessario dare maggiore evidenza ai pareri dei Nuclei di valutazione di ateneo, da riportare obbligatoriamente nella banca dati dell'offerta formativa, con uno schema omogeneo che renda comparabili, a livello nazionale, le determinazioni assunte. In tale sede dovranno essere altresì indicati con chiarezza i criteri adottati per la selezione degli studenti iscrivibili.

Inoltre per il futuro si potrebbe prevedere, previa adesione volontaria degli atenei, la possibilità di effettuare delle visite in loco al fine di verificare l'effettiva presenza dei requisiti richiesti per la programmazione locale degli accessi.

IL SEGRETARIO
(prof.ssa Luisa Ribolzi)

IL PRESIDENTE
(prof. Stefano Fantoni)